

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO**FERRARI-SOCIETA'PER AZIONI ESERCIZIO FABBRICHE
AUTOMOBILI E CORSE O**

estratto il 13/08/2015 alle ore 18:59:05

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2014**

Denominazione: **FERRARI-SOCIETA'PER AZIONI ESERCIZIO FABBRICHE AUTOMOBILI E CORSE O
SEMPLICEMENTE: FERRARI S.P.A.**

Indirizzo: **VIA EMILIA EST 1163 41122 MODENA MO**

CCIAA: **MO**

N.REA: **88683**

FERRARI-SOCIETA'PER AZIONI ESERCIZIO FABBRICHE AUTOMOBILI E CORSE O

estratto il 13/08/2015 alle ore 18:59:05

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	FERRARI-SOCIETA'PER AZIONI ESERCIZIO FABBRICHE AUTOMOBILI E CORSE O SEMPLICEMENTE: FERRARI S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA EMILIA EST 1163 41122 MODENA MO
Codice Fiscale	00159560366
CCIAA/NREA	MO/88683
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività Economica Ateco 2007	C 291 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI
Data di costituzione dell'Impresa	23/05/1960
L'impresa appartiene al gruppo*	FERRARI - GIOVANNI AGNELLI
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	22

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2014 depositato il: 04/05/2015
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Comparto	Industriali, Commerciali e di Servizi
Numero pagine bilancio depositato	134

Note

Eventi nel periodo	30/09/2014: Fusione per incorporazione 10/12/2014: Fusione per incorporazione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Attivo netto	1.972.985.553	2.282.493.900	2.654.918.527
Capitale sociale	20.260.000	20.260.000	20.260.000
Fatturato	1.981.139.953	2.116.674.118	2.489.785.685
Costo del personale	210.620.360	227.110.652	239.659.717
Utile/Perdita	227.030.630	211.659.993	277.231.738
- +A riserve/-Distr. riserve	227.030.630	211.659.993	277.231.738
- Altre distribuzioni	0	0	0
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
- Dividendi	0	0	0

Principali indicatori di bilancio	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
ROE	25,5	19,2	20,1
ROA	15,7	15,5	12,8
MOL/Ricavi	22,3	23,5	20,2
ROI	15,5	15,1	12,5
ROS	15,6	16,7	13,6

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.



FERRARI S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Ferrari S.p.A.
Via Emilia Est 1163
Modena (MO)

Capitale Sociale € 20.260.000 i.v.
P.Iva -Cod.Fisc. - Nr. Reg.Imprese
Modena : 00159560366

Direzione e coordinamento:
FCA N.V.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Stato Patrimoniale

		31/12/14	31/12/13	Variazione
	ATTIVO:			
	(Importi in Euro)			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B	Immobilizzazioni:			
I	Immobilizzazioni immateriali:			
	Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	1.014.676	1.158.670	(143.994)
3.				
4.	Concessioni, licenze e diritti simili;	11.138.254	9.817.704	1.320.550
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti.	2.960.621	0	2.960.621
7.	Altre.	6.617.530	7.119.493	(501.963)
	Totale	21.731.081	18.095.867	3.635.214
II	Immobilizzazioni materiali:			
1.	Terreni e fabbricati;	126.265.467	118.067.385	8.198.082
2.	Impianti e macchinario;	153.840.841	163.732.320	(9.891.479)
3.	Attrezzature industriali e commerciali;	117.856.253	162.556.549	(44.700.296)
4.	Altri beni;	33.395.230	30.964.880	2.430.350
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti.	89.784.697	13.684.491	76.100.206
	Totale	521.142.488	489.005.625	32.136.863
III	Immobilizzazioni finanziarie:			
1.	Partecipazioni in:			
a.	- Imprese controllate	73.501.036	80.032.227	(6.531.191)
b.	- Imprese collegate	25.823	25.823	0
c.	- Altre imprese	207.245	139.445	67.800
3.	- Altri titoli	19.355	0	19.355
	Totale	73.753.459	80.197.495	(6.444.036)
	Totale Immobilizzazioni (B);	616.627.028	587.298.987	29.328.041
C	Attivo circolante:			
I	Rimanenze:			
1.	Materie prime, sussidiarie e di consumo;	91.035.407	77.947.215	13.088.192
2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	59.771.217	58.277.270	1.493.947
4.	Prodotti finiti e merci;	61.300.313	41.827.561	19.472.752
5.	Acconti	0	0	0
	Totale	212.106.937	178.052.046	34.054.891
II	Crediti:			
1.	Verso Clienti;	75.319.151	79.746.015	(4.426.864)
2.	Verso Controllate:			0
	-crediti comm.ali esigibili entro l'esercizio successivo	147.673.926	102.652.275	45.021.651
a.				
b.	-altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	48.942.557	0	48.942.557
3.	Verso Collegate:			
a.	-altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
4.	Verso Controllanti:			0
	-crediti comm.ali esigibili entro l'esercizio successivo	6.764	7.784	(1.020)
a.				
b.	- altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	2.177.603	0	2.177.603
4bis,	Crediti Tributari:			0
	-csigibili entro l'esercizio successivo	9.824.700	8.692.998	1.131.702
	-esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	Totale	9.824.700	8.692.998	1.131.702

4ter.	Imposte Anticipate:			0
	-esigibili entro l'esercizio successivo	24.769.902	28.468.810	(3.698.908)
	-esigibili oltre l'esercizio successivo	96.010.261	77.130.634	18.879.627
		<u>120.780.163</u>	<u>105.599.444</u>	<u>15.180.719</u>
5.	Verso Altri:			0
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	19.291.947	17.741.015	1.550.932
	- esigibili oltre l'esercizio successivo.	199.448	500.448	(301.000)
5bis.	Verso Imprese consociate:			
	-crediti comunali esigibili entro l'esercizio successivo	69.316.923	104.386.061	(35.069.138)
		<u>88.808.318</u>	<u>122.627.524</u>	<u>(33.819.206)</u>
	Totale	493.533.182	419.326.040	74.207.142
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
7-	Crediti finanziari			
a.	Verso Controllanti:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
b.	Verso Controllate:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	556.039.820	502.501.671	53.538.149
c.	Verso Collegate:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
d.	Verso Altre imprese:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	287.057	467.603	(180.546)
e.	Verso Imprese Consociate:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	763.238.351	587.106.008	176.132.343
	Totale	1.319.565.228	1.090.075.282	229.489.946
IV	Disponibilità liquide:			
1.	Depositi bancari e postali;	975.817	985.909	(10.092)
3.	Denaro e valori in cassa.	20.497	35.002	(14.505)
	Totale	996.314	1.020.911	(24.597)
	Totale Attivo Circolante (C);	2.026.201.661	1.688.474.279	337.727.382
D	Ratei e risconti.			
1.	Ratei;	0	0	0
2.	Risconti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.342.457	5.002.269	340.188
	Risconti- esigibili oltre l'esercizio successivo.	6.747.381	1.718.395	5.028.986
	Totale Ratei e Risconti (D).	12.089.838	6.720.664	5.369.174
	Totale ATTIVO	2.654.918.527	2.282.493.930	372.424.597

	PASSIVO (Importi in Euro)	31/12/14	31/12/13	Variazione
A	Patrimonio netto:			
1	I - Capitale.	20.260.000	20.260.000	-
II	II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	17.955.605	17.955.605	-
IV	IV - Riserva legale.	4.052.000	4.052.000	-
VII	VII - Altre riserve.	100.947.265	100.939.659	7.606
VIII	VIII - Utili portati a nuovo.	960.419.409	748.759.416	211.659.993
IX	IX - Utile dell'esercizio.	277.231.738	211.659.993	65.571.745
	Totale A)	1.380.866.017	1.103.626.673	277.239.344
B	Fondi per rischi e oneri per Trattamento di Quiescenza e obblighi simili;			
1.	simili;	1.888.885	10.721.537	(8.832.652)
2.	per Imposte;	-	-	-
3.	Altri.	260.480.668	188.892.649	71.588.019
	Totale B)	262.369.553	199.614.186	62.755.367
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.044.603	25.167.525	(1.122.922)
D	Debiti			
4.	Debiti verso banche:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	486.787	431.105	55.682
	- esigibili oltre l'esercizio successivo.	2.547.736	2.560.495	(12.759)
	Totale D)4	3.034.523	2.991.600	42.923
5.	Debiti verso altri finanziatori:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	15.364.104	1.897.281	13.466.823
	- esigibili oltre l'esercizio successivo.	7.690.162	8.746.558	(1.056.396)
	Totale D)5	23.054.266	10.643.839	12.410.427
6.	Acconti (ricevuti);	81.236.924	79.679.308	1.557.616
7.	Debiti verso fornitori;	505.525.146	480.240.049	25.285.097
9.	Debiti verso controllate :			
a.	- debiti commerciali			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	34.138.839	15.003.272	19.135.567
b.	- debiti finanziari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	27.377.399	48.473.380	(21.095.981)
c.	- altri debiti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	8.392.961	-	8.392.961
10a.	Debiti verso collegate	-	-	-
11.	Debiti verso controllanti:			
c.	- altri debiti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	99.082.148	95.607.736	3.474.412
12.	Debiti tributari;			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	10.298.342	8.765.740	1.532.602
13.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	13.063.196	12.796.640	266.556
14.	Altri debiti:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	58.787.671	75.340.887	(16.553.216)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo.	9.401.511	5.778	9.395.733
14bis	Debiti verso Imprese Consociate:			
a.	- debiti commerciali			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	22.828.273	29.117.855	(6.289.582)
b.	- debiti finanziari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo;	402.033	-	402.033

		Totale D)¹⁴	91.419.488	104.464.520	(13.045.032)
		Totale D)	896.623.232	858.666.084	37.957.148
E	Ratei e risconti				
1.	Ratei		19.809	28.403	(8.594)
2.	Risconti - esigibili entro l'esercizio successivo		64.607.958	67.220.987	(2.613.029)
	Risconti- esigibili oltre l'esercizio successivo.		26.387.355	28.170.072	(1.782.717)
	Totale E)		91.015.122	95.419.462	(4.404.340)
	Totale PASSIVO		2.654.918.527	2.282.493.930	372.424.597

CONTI D'ORDINE (importi in Euro)	31/12/14	31/12/13	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA	155.911.361	114.184.542	41.726.819
ALTRI CONTI D'ORDINE			
* Fidejussioni prestate a terzi	203.682.217	144.391.224	59.290.993
* Contratti per copertura rischi cambio	1.252.956.272	1.209.833.051	43.123.221
* Canoni leasing a scadere	-	-	-
* Beni in affitto di azienda	1.274.387	1.274.387	-
	1.457.912.876	1.355.498.662	102.414.214
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.613.824.237	1.469.683.204	144.141.033

Conto Economico

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Importi in Euro			
A	Valore della produzione		
1	2.489.785.685	2.116.674.115	373.111.570
	ricavi delle vendite e delle prestazioni; variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di		
2	20.966.699	14.660.716	6.305.983
4	2.600.601	3.963.899	(1.363.298)
5	altri ricavi e proventi.		
a	871.241	1.714.387	(843.146)
	- contributi in conto esercizio		
b	48.924.610	28.134.978	20.789.632
	- altri		
	<u>49.795.851</u>	<u>29.849.365</u>	<u>19.946.486</u>
	Totale	2.165.148.095	398.000.741
B	Costi della produzione		
6	1.045.809.426	813.771.390	232.038.036
7	625.549.691	538.544.876	87.004.815
8	12.325.025	13.666.436	(1.341.411)
9	per il personale:		
a	148.657.167	137.778.699	10.878.468
b	43.407.773	41.264.774	2.142.999
c	9.084.742	8.811.787	272.955
d	1.069.979	(891.291)	1.961.270
e	37.440.056	40.146.683	(2.706.627)
	<u>239.659.717</u>	<u>227.110.652</u>	<u>12.549.065</u>
10	ammortamenti e svalutazioni:		
a	12.220.600	11.494.104	726.496
b	143.123.471	129.975.969	13.147.502
c	228.865	-	228.865
d	14.172.313	10.518.720	3.653.593
	<u>169.745.249</u>	<u>151.988.793</u>	<u>17.756.456</u>
11	(13.088.192)	4.574.500	(17.662.692)
12	100.410.312	40.892.145	59.518.167
14	44.315.548	22.012.526	22.303.022
	<u>Totale</u>	<u>1.812.561.318</u>	<u>412.165.458</u>
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		
	338.422.060	352.586.777	(14.164.717)
C	Proventi e oneri finanziari		
15	73.911.098	-	73.911.098
16	Altri proventi finanziari:		
d	15.218.803	8.841.245	6.377.558
	<u>15.218.803</u>	<u>8.841.245</u>	<u>6.377.558</u>
17	(35.447.053)	(39.287.729)	3.840.676
d	(1.751.971)	(707.401)	(1.044.570)
bis	1.676.686	(2.242.609)	3.919.295
	<u>Totale</u>	<u>(33.396.494)</u>	<u>87.004.057</u>
D	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		
18	rivalutazioni		
b	-	-	-
	-rivalutazione immobilizzazioni finanziarie		
19	-	-	-
	svalutazioni		
	<u>Totale</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
E	Proventi e oneri straordinari		
20	2.227.779	991.251	1.236.528
21	(3.115.901)	(1.408.295)	(1.707.606)
	<u>Totale</u>	<u>(417.044)</u>	<u>(471.078)</u>

	Risultato prima delle imposte	391.141.501	318.773.239	72.368.262
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(113.909.763)	(107.113.246)	(6.796.517)
	- Correnti	129.090.482	115.709.684	13.380.798
	- Imposte Differite	1.148.295	(3.824.391)	4.972.686
	- Imposte Anticipate	(16.329.014)	(4.772.047)	(11.556.967)
23)	Utile dell'esercizio	277.231.738	211.659.993	65.571.745

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014:

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal decreto legislativo del 9 aprile 1991, n° 127, integrato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo 6/03 in materia di riforma del diritto societario e successive integrazioni e correzioni, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del codice civile. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile.

I valori esposti sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura che in quello precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, concessa dall'art. 27, comma n.3 del decreto legislativo 127/91, in quanto la controllante Fiat Chrysler Automobiles N.V., con sede principale a Londra (Regno Unito) St. James' Street 25, redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato.

In data 10/12/2014 con atto notarile è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Ferrari Brand S.p.A. e Iniziativa Fiorano S.r.l. con effetto contabile e fiscale al 01/01/2014 ed efficacia giuridica al 23/12/2014. In allegato al presente bilancio è presentato un prospetto riepilogativo dei saldi di stato patrimoniale relativi al precedente esercizio della società incorporante ed i saldi apportati dalle incorporate nel bilancio della società. Si segnala che dalla fusione per incorporazione della Iniziativa Fiorano S.r.l. è emerso un disavanzo di fusione di euro 6.374 migliaia allocato a maggior valore dei terreni apportati dall'incorporata.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono anche indicati nella Relazione sulla Gestione, i cui contenuti si intendono qui richiamati.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2014

Nel corso del 2014 si è concluso il processo di revisione e aggiornamento dei principi contabili nazionali avviato dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") a partire dal 2010. Tale progetto ha risposto principalmente all'esigenza di tenere in considerazione gli sviluppi verificatisi nella materia contabile per effetto dell'evoluzione della normativa, della prassi contabile nazionale ed internazionale e degli orientamenti dottrinali.

Il nuovo set di principi è applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. L'adozione del nuovo set di principi è stata effettuata dalla Società considerando le seguenti disposizioni:

- secondo quanto previsto dall'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, gli effetti a conto economico derivanti

dall'applicazione di un nuovo principio sono stati rilevati come provento/onere straordinario (voci E20/E21 del conto economico);

- secondo quanto previsto dall'OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio, in caso di riclassifiche le voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente rieste, laddove possibile, al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio. Qualora non sia stato possibile effettuare la riestposizione del dato comparativo, è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.
- Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2423 bis del codice civile e secondo i principi contenuti nell'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Boards (I.A.S.B.).

Essi sono stati applicati secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni.

I marchi ed i brevetti sono iscritti al valore corrispondente alle spese dirette sostenute per le procedure amministrative di concessione.

Gli oneri sostenuti per lo sviluppo applicativo dei programmi di software sono imputati ad incremento dei relativi costi di concessione. Il software generato con risorse interne è stato valorizzato tenendo conto sia dei costi diretti sia di quelli generali relativi alle attività impiegate.

L'avviamento è iscritto se acquisito a titolo oneroso.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti accolgono le somme versate ed i costi sostenuti per beni o diritti non ancora entrati in funzione.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

In particolare:

- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono addebitati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti;
- i brevetti e gli altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo non superiore a 3 anni;

▪ le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in un periodo da 3 a 10 anni. I marchi sono ammortizzati a rate costanti, tenendo conto della loro prevista utilità futura stimata in 3 anni.

▪ le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le migliorie su beni di terzi che sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni, sulla base dell'utilità economica delle spese sostenute o della durata residua dei contratti di locazione, se inferiore.

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato, secondo quanto riportato nel seguito, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, sarebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che si sarebbero computati senza la svalutazione.

Al riguardo si precisa che tali criteri sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni immateriali.

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti accumulati. Il costo di acquisto è così determinato:

- per i beni oggetto di conferimenti o incorporazioni, il valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali;
- per i beni acquistati da terzi, il prezzo pagato per l'acquisto aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in funzione;
- per i beni totalmente o parzialmente costruiti in economia, il costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al bene per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi per migliorie, incluse le spese di manutenzione e riparazione di natura straordinaria, sono imputati ad incremento del valore dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività e/o di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi storici di alcuni cespiti sono stati rivalutati in precedenti esercizi in conformità a specifiche leggi emanate in materia, come illustrato nell'apposito prospetto nel commento alla voce in oggetto.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso; nel primo esercizio si applica l'aliquota ridotta al 50%, essendo ritenuta rappresentativa della media annuale degli investimenti.

Fanno eccezione gli investimenti specifici di prodotto, ammortizzati sulla base della durata del ciclo di vita previsto per il prodotto cui si riferiscono, generalmente pari a 48 mesi, senza applicazione dell'aliquota dimezzata per il primo anno.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono comprese nei seguenti intervalli:

	<i>Aliquota di ammortamento</i>
Terreni adibiti a pista e fabbricati	10% - 100%
Impianti e macchinario	100% - 220%
Attrezzature industriali e commerciali	250% - 300%
Altri beni	120% - 250%

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario rettificato dai soli ammortamenti che si sarebbero computati senza la svalutazione.

I contributi su investimenti sono contabilizzati tra i risconti passivi nel momento in cui diviene certo l'incasso ed imputati a conto economico gradatamente, in relazione alla vita utile dei cespiti cui fanno riferimento; di conseguenza l'ammortamento dei cespiti è calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e, quindi, valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, inteso come il valore netto di realizzazione, ossia, il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione.

I cespiti obsoleti, ovvero i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sono valutati al minore tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile e non sono più oggetto di ammortamento.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in società controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile ed in altre società. Esse sono valutate con il criterio del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio civilistico redatto secondo i principi contabili italiani.

Qualora tali bilanci non siano disponibili, per le partecipazioni in imprese controllate del Gruppo FCA, si prendono come riferimento i patrimoni netti desumibili dalle situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS) ai fini del bilancio consolidato del Gruppo FCA, opportunamente rettificati ove ritenuto necessario per un loro allineamento ai principi contabili italiani.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di Patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore, si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire tali perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

I metodi di determinazione del costo delle diverse tipologie di rimanenze sono i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate con il metodo FIFO;
- i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati a costo pieno;
- i prodotti finiti sono valutati a costo pieno;
- le merci sono valutate con il metodo FIFO;
- I prototipi sono valutati al presumibile valore di realizzo, o, se inferiore, al costo di produzione.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva. Le svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'accantonamento considera anche i seguenti aspetti:

- per i crediti assistiti da garanzie, l'ammontare tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie
- per i crediti assicurati l'ammontare si limita alla quota non coperta da assicurazione solo se vi è la ragionevole certezza che l'impresa di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

L'eventuale quota interessi inclusa nel valore nominale dei crediti commerciali con scadenza oltre 12 mesi è scorporata e ripartita sistematicamente lungo la durata del credito a rettifica del corrispettivo della vendita (ricavo).

I crediti commerciali incassabili entro 12 mesi e trasformati in crediti a lungo termine, senza la corresponsione di interessi espliciti, sono riclassificati alla voce BIII₂ Immobilizzazioni finanziarie, in quanto l'operazione è di natura finanziaria, ma non

sono effettuate attualizzazioni, in quanto il diritto di esigere determinati ammontari dal debitore rimane inalterato.

I crediti commerciali ceduti a seguito di operazioni di factoring senza azione di regresso sono stornati dai crediti verso clienti al momento della cessione. Le commissioni sono contabilizzate al momento della cessione dei crediti.

I crediti relativi alle imposte anticipate includono le imposte differite attive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte differite passive.

Le imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono classificati nella voce i crediti finanziari vantati nei confronti di Fiat Chrysler Finance S.p.A., società che svolge attività di tesoreria centralizzata per le imprese del Gruppo FCA, e i crediti finanziari vantati nei confronti delle società controllate, in particolare di Ferrari Financial Service S.p.A., società finanziaria del Gruppo; sono espressi al loro valore nominale trattandosi di fattispecie che non presentano problematiche di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate:

- al loro valore di presumibile realizzo (generalmente coincidente con il valore nominale);
- al valore nominale in caso di denaro e di valori bollati in cassa;
- al cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio in caso di disponibilità liquide in valuta estera.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri o rischi, aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per alcuni benefici di lungo termine (premio di anzianità) o successivi al rapporto di lavoro (premio fedeltà). Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi

disponibili a fine esercizio (incluse valutazioni effettuate da terzi indipendenti), che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati a fronte di accertamenti non definitivi o contenziosi con le autorità fiscali.

Il Fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Altri fondi

Il fondo per garanzia ed assistenza tecnica comprende la miglior stima degli impegni che la Società ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della Società ed agli specifici contenuti contrattuali.

Il fondo manutenzione programmata contratti, è costituito dalla miglior stima degli oneri futuri conseguenti all'estensione contrattuale, a partire dal 2011, del servizio di manutenzione vetture durante un periodo di tempo programmato.

Il fondo rischi legali ed altre vertenze include la miglior stima da parte del management degli oneri futuri derivanti da procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti o fornitori, di contenziosi verso dipendenti ed ex dipendenti e di procedimenti legali nei confronti di autorità pubbliche.

L'accantonamento al fondo rischi è effettuato qualora la Società ritenga probabile che i procedimenti avranno come esito un esborso. Nel determinare la miglior stima della passività potenziale la Società valuta i procedimenti legali caso per caso per stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività.

Il fondo oneri contrattuali accoglie la miglior stima di oneri futuri derivanti da impegni contrattuali in essere.

La voce accoglie infine l'accantonamento dell'onere stimato a fronte della retribuzione variabile da corrispondere ai dipendenti, per la quale alla data di redazione del bilancio non sono presenti elementi di certezza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'articolo 2120 del codice civile e dai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce Bg c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Al momento della rilevazione iniziale di un debito commerciale, è stato effettuato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto del bene o servizio.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte; per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei attivi pluriennali sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono state rilevate a conto economico nella voce B.10.d *Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide*.

Per i risconti attivi pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore rispetto alla quota riscontata, tale differenza è rilevata a conto economico nella voce B.10.d *Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono stipulati con il solo intento di copertura al fine di ridurre il rischio di cambio.

In mancanza di una specifica normativa italiana in merito alla definizione e contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, la Società ha adottato – nei limiti in cui è stato ritenuto compatibile e non in contrasto con i principi generali fissati dalla normativa italiana in materia di bilancio – il principio contabile internazionale IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione”. Tale principio disciplina il trattamento contabile di tutte le attività e passività finanziarie sia incluse che fuori bilancio.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in “hedge accounting” sono state classificate come strumenti finanziari di copertura ed in particolare si tratta di operazioni di Cash Flow Hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come strumenti finanziari di “negoiazione”.

Più in dettaglio le tecniche contabili utilizzate sono di seguito sintetizzate.

▪ **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio, o di un'operazione prevista come altamente probabile, che potrebbe avere effetti sul conto economico, al momento della stipula del contratto nei conti d'ordine viene rilevato l'impegno al cambio a termine prefissato nel contratto. La porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato non è immediatamente rilevata in bilancio.

L'utile o la perdita cumulati e non rilevati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta; contestualmente viene iscritto nello stato patrimoniale il “*fair value*” del derivato e viene chiuso l'impegno precedentemente iscritto. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di

copertura) divenuta inefficace e la componente esclusa, sono iscritti a conto economico immediatamente nella voce Oneri e proventi finanziari. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sono rilevati immediatamente a conto economico nella voce Oneri e proventi finanziari. Il valore nominale dei contratti sottoscritti ed in corso di validità è iscritto all'interno degli impegni tra i conti d'ordine.

▪ **Strumenti finanziari derivati di negoziazione** – Al momento della stipula viene iscritto nello stato patrimoniale il “fair value” del derivato e l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni dello strumento derivato sono rilevati a conto economico nella voce *Oneri e proventi finanziari*.

Conti d'ordine

Garanzie prestate

Le garanzie sono iscritte nei conti d'ordine per il valore della garanzia prestata o, se non determinato, secondo la migliore stima del rischio assunto.

Impegni

Gli impegni sono rilevati al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Beni di terzi presso la società

Sono inclusi i rischi per beni di terzi in custodia presso la società. I beni di terzi sono iscritti:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato, se disponibile, per azioni o titoli a reddito fisso, se quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e le prestazioni sono contabilizzati al netto delle poste di rettifica, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima, e sono rilevati secondo il principio della competenza. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti, con regolazione periodica dei corrispettivi, alla maturazione degli stessi;

- gli altri ricavi sono imputati al conto economico in base alla loro competenza temporale.

L'effetto dovuto alle operazioni di copertura dei tassi di cambio sui flussi commerciali in valuta estera negli esercizi successivi viene rilevato a conto economico secondo il criterio della competenza.

I ricavi per royalties e sponsorship sono rilevati secondo il principio della competenza economica determinata con riferimento alle condizioni previste dagli accordi contrattuali stipulati. Ove il contratto preveda corrispettivi crescenti/decrescenti lungo il suo periodo di vigenza e ove tali incrementi/decrementi non corrispondano a proporzionali modifiche delle attività contrattualmente previste i corrispettivi certi vengono ripartiti su base lineare lungo la durata del contratto.

I ricavi per lo svolgimento di servizi di garanzia aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti sono rilevati secondo il principio della competenza economica nell'anno di erogazione del servizio.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui si ha la certezza dell'erogazione.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati al netto delle poste di rettifica, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima, e sono rilevati secondo il principio della competenza. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, e per le prestazioni di servizi, alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- gli oneri previsti per garanzia prodotti sono imputati a conto economico contestualmente alla contabilizzazione del ricavo di vendita.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza, nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società erogante.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Gli oneri ed i proventi relativi a strumenti finanziari derivati sono contabilizzati nel conto economico secondo le modalità esposte nel precedente paragrafo riguardante gli strumenti finanziari derivati.

I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti ed effetti, a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro), sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla normativa vigente.

A partire dall'esercizio 2004 la Società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Fiat Chrysler Automobiles N.V. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Quando la Società apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile, provvede a rilevare un debito nei confronti della stabile organizzazione italiana di Fiat Chrysler Automobiles N.V. pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Quando, invece, la Società apporta perdite fiscali iscrive un credito nei confronti di Fiat Chrysler Automobiles N.V., pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per IRAP è contabilizzato nei Debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori fiscali, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data del presente bilancio. Le imposte differite sono imputate effettuando calcoli separati ai fini IRES e IRAP. Ai sensi dell'OIC 25 vengono, inoltre, iscritte imposte differite attive a fronte del beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, qualora siano verificati specifici requisiti di recuperabilità.

Le imposte anticipate sono state inoltre rilevate nel rispetto del principio della prudenza, ossia solo quando esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte solamente qualora esistano ridotte probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate includono le imposte differite attive, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte differite passive.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le attività per imposte anticipate.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o ad un valore inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione di valore sia ritenuta durevole.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le perdite e gli utili su poste in valuta che hanno origine dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio sono riflesse nel conto economico di periodo. Qualora da tale adeguamento emerga un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del suo effettivo realizzo.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Locazione finanziaria

I beni concessi da terzi in locazione finanziaria sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing come costi d'esercizio. Alla scadenza del contratto il valore pagato in caso di riscatto è contabilizzato nelle immobilizzazioni materiali. Nei conti patrimoniali sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione attivi alla data di chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

Modifiche dei criteri di valutazione

Non si è proceduto a modifiche dei criteri di valutazione nel corso del corrente esercizio.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art.2423 C.C.

Riclassificazione di dati dell'esercizio precedente

Non si è proceduto a riclassifiche di dati dell'esercizio precedente se non in base alle nuove disposizioni OIC

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali e il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio i seguenti diritti:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	<u>Variazione</u>
- Diritti di brevetto industriale	1.015	1.159	(144)
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
Totale	1.015	1.159	(144)

Nell'esercizio i diritti di brevetto industriale sono diminuiti per un valore netto di euro 144 mila, dato dalle acquisizioni lorde per euro 865 mila e dalla riduzione per effetto degli ammortamenti del periodo per euro 1.002 mila, oltre a dismissioni per euro 7 mila.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, comprende:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	<u>Variazione</u>
- Marchi (costi sostenuti per il deposito, il mantenimento ed il rinnovo marchi di fabbrica)	2.116	1.917	199
- Licenze Software	9.022	7.901	1.121
Totale	11.138	9.818	1.320

Tale posta nel corso dell'esercizio si è incrementata un valore netto di euro 1.320 mila, dato dagli incrementi di periodo per euro 11.378 mila principalmente ascrivibili ad investimenti in software e dal decremento derivante dal normale processo di ammortamento del periodo per euro 10.049 mila e dalle dismissioni per euro 9 mila.

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso, pari ad euro 2.961 mila, si sono incrementate principalmente per investimenti relativi all'implementazione del software LN Wave2.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, pari a euro 6.618 mila, sono incrementate di euro 668 mila principalmente per i lavori di ammodernamento del museo Enzo Ferrari di Modena operati su beni in affitto da terzi (euro 528 mila) e ridotte a seguito degli ammortamenti dell'esercizio per euro 1.170 mila.

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni avvenute nell'esercizio:

<u>(in migliaia di euro)</u>	Costo acquisto	Fondo amm.to	Acquisti	Dismiss.	Amm.ti	Valore netto al
	01/01/2014	01/01/2014	dell'anno	Riclass.	2014	31/12/2014
<u>Diritti di brevetto e utilizz.opere d'ingegno</u>						
Brevetti	6.705	5.546	865	7	1.002	1.015
Diritti di utilizz. Op. ingegno	5.687	5.687	-	-	-	-
Totale	12.392	11.233	865	7	1.002	1.015
<u>Conces. Licenze e Marchi</u>						
Software	97.892	89.991	9.239	9	8.110	9.021
Marchi	56.528	54.611	2.139	-	1.939	2.117
Totale	154.420	144.602	11.378	9	10.049	11.138
<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>						
Immobilizzazioni in corso	-	-	2.961	-	-	2.961
Totale	-	-	2.961	-	-	2.961
<u>Altre</u>						
Spese su beni di terzi	15.402	8.282	668	-	1.170	6.618
Totale	15.402	8.282	668	-	1.170	6.618
Totale Voce B)I	182.214	164.118	15.872	16	12.221	21.731

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per euro 13.430 mila, di cui i principali movimenti afferiscono a euro 4.630 mila relativo al valore del terreno incorporato tramite fusione di Iniziativa Fiorano e euro 6.374 mila relativo all'allocazione del disavanzo di fusione a seguito dell'operazione di fusione di cui sopra;
- impianti e macchinari per euro 25.832 mila, relativi principalmente ad investimenti negli impianti e macchinari destinati alla linea di produzione della power unit, per il banco di flussaggio benzina, per adeguamento tecnologia macchine utensili gestione industriale e per altri investimenti generali nelle linee di produzione;
- attrezzature industriali e commerciali per euro 50.091 mila, relativi principalmente ad attrezzature per mantenimento prodotti esistenti ed al completamento dell'industrializzazione delle Ferrari California T, La Ferrari, del motore V6 Maserati e delle linee personalizzazione;
- immobilizzazioni in corso per euro 76.100 mila relativi principalmente alla costruzione del nuovo stabilimento Gestione Sportiva, alla nuova sala prova motore 4WD e all'industrializzazione delle Ferrari 142M, 142M Spider e F151M;
- altri beni per euro 11.895 mila, relativi al rinnovo delle dotazioni d'ufficio, macchine elettroniche incluse.

I decrementi sono relativi a:

- terreni e fabbricati per euro 5.232 mila, di cui euro 5.088 mila per ammortamenti e 142 mila a seguito della svalutazione di cespiti;
- impianti e macchinari per euro 35.723 mila, di cui euro 35.686 mila per ammortamenti ed euro 32 mila per disinvestimenti impianti obsoleti al netto del relativo fondo;
- attrezzature industriali e commerciali per euro 94.791 mila, di cui euro 93.567 mila per ammortamenti e euro 1.192 mila, al netto del relativo fondo ammortamento, per disinvestimenti delle attrezzature di modelli fuori produzione e per rottamazione di alcune attrezzature in uso presso un fornitore terzo;
- altri beni per euro 9.465 mila, di cui euro 8.783 mila per ammortamenti, euro 632 mila, al netto del relativo fondo, relativi principalmente a disinvestimenti di macchine elettroniche e alla cessione di autovetture capitalizzate, e per euro 50 mila a seguito della svalutazione di cespiti.

A fine 2014 la voce Altri beni, al netto dei rispettivi fondi ammortamento e svalutazione, è così composta:

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2013	Variazione
- Macchine elettroniche	12.361	9.341	3.020
- Mobili e dotazioni d'ufficio	9.026	9.354	(328)
- Automezzi	9.362	9.408	(46)
- Segnaletica Interna	-	-	-
- Altro	2.646	2.862	(216)
Totale	33.395	30.965	2.430

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come meglio indicato sopra nei Criteri di Valutazione.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari e che sulle immobilizzazioni materiali di proprietà della Società non gravano ipoteche e privilegi speciali a favore di istituti finanziari.

La Società non si è avvalsa di facoltà concesse in termini di rivalutazioni dei beni, oltre a quelle indicate in seguito relative ad esercizi passati.

Nel corso dell'anno si è effettuata una svalutazione sulle immobilizzazioni materiali dell'importo complessivo di euro 229 mila.

La società non detiene immobilizzazioni in leasing finanziario.

Le tabelle che seguono riportano i dettagli dei costi storici delle movimentazioni subite nel corso dell'anno, delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e dei fondi di ammortamento e relative movimentazioni, stante l'obbligo di indicare, ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, i beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2014 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
COSTI STORICI E MOVIMENTAZIONE**

(dati in migliaia di Euro)

CATEGORIA	VALORE LORDO AL 31/12/13				VALORE LORDO AL 31/12/14						
	Costo di Acquisto	Rivalutazioni	Totale	Acquisiti	Prod. Interna	Pass. di categ.	Disinvestimenti	Disinvestimenti riv	Costo di Acquisto	Rivalutazioni	Totale
Terreni e Fabbricati :											
Terreni	11.354	354	11.708	11.004	-	-	-	-	22.358	354	22.712
Immobili Civili	379	74	453	23	-	-	-	-	402	74	476
Immobili Industriali	153.295	5.351	158.646	2.403	-	-	2	-	155.696	5.351	161.047
Totale:	165.028	5.779	170.807	13.430	-	-	2	-	178.456	5.779	184.235
Impianti e Macchinari:											
Impianti Generici	91.775	1.478	93.253	4.528	-	250	-	63	96.053	1.415	97.468
Imp. specif. e Macchinari	418.455	7.767	426.222	21.304	-	5.047	-	303	434.712	7.464	442.176
Totale:	510.230	9.245	519.475	25.832	-	5.297	-	366	530.765	8.879	539.644
Attrezzature Industriali e commerciali											
Attrezzature Industriali	935.308	-	935.308	49.884	207	1.227	-	6.320	977.852	-	977.852
Totale:	935.308	-	935.308	49.884	207	1.227	-	6.320	977.852	-	977.852
Altri Beni :											
Mobili e Dotazioni	84.941	-	84.941	8.969	-	-	2.450	-	91.460	-	91.460
Mezzi di Trasporto	30.982	-	30.982	533	2.393	-	1.514	-	32.394	-	32.394
Segnaletica Interna	59	-	59	59	-	-	-	-	59	-	59
Totale:	115.982	-	115.982	9.502	2.393	-	3.964	-	123.913	-	123.913
Immobilizzazioni in corso											
Anticipi a forn.di immob.	13.684	-	13.684	76.101	-	-	-	-	89.785	-	89.785
Totale:	13.684	-	13.684	76.101	-	-	-	-	89.785	-	89.785
TOTALE	1.740.232	15.024	1.755.256	174.749	2.600	1.227	-	366	1.900.771	14.658	1.915.429

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
MOVIMENTAZIONE FONDI AMMORTAMENTO

(dati in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Costo storico 31/12/2014	F.do Amm. Ordinario al 31/12/2013	F.do Svalutaz. al 31/12/2013	Movimenti dell'anno Ammati dell'anno	Alienazioni F.d. sval. variaz. F.do sval. dell'anno	Passaggi di Categoria	F.do Amm. Ordinario al 31/12/2014	F.do Svalutaz. al 31/12/2014	Val. contab. al 31/12/2014
Terreni e Fabbricati:									
Terreni	22.712	-	-	-	-	-	-	-	22.712
Immobili Civili	476	306	-	5	1	35	311	35	130
Immobili Industriali	161.047	52.434	-	5.084	1	107	57.517	107	103.423
Totale	184.235	52.740	-	5.089	1	142	57.828	142	126.265
Impianti Macchinari:									
Impianti Genери	97.468	61.716	-	5.831	313	1	67.254	1	30.213
Imp. specif. Macchinari	442.176	294.027	-	29.835	5.318	4	318.544	4	123.628
Totale	539.644	355.743	-	35.686	5.631	5	385.798	5	153.841
Attrezzature industriali e commerciali:									
Attrezzature Industriali	977.852	772.750	-	93.567	6.215	32	859.964	32	117.856
Totale	977.852	772.750	-	93.567	6.215	32	859.964	32	117.856
Altri Beni:									
Mobili e Dotazioni	91.460	66.244	-	6.222	2.447	50	70.019	50	21.391
Mezzi di Trasporto	32.394	18.715	-	2.559	884	-	20.390	-	12.004
Segnaletica Interna	59	59	-	-	-	-	59	-	-
Totale	123.913	85.018	-	8.781	3.331	50	90.468	50	33.395
Immobilitazioni in corso e secondi									
Immobilitazioni in corso	89.785	-	-	-	-	-	-	-	89.785
Totale	89.785	-	-	-	-	-	-	-	89.785
TOTALE	1.915.429	1.266.251	-	143.123	15.178	229	1.394.058	229	521.142

DETTAGLIO COSTI STORICI E DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

(dati in migliaia di Euro)

(ART.10 L. 19/03/1983 N.72)

Categorie	Costo Storico al 31/12/14	Rival. L. 576 / 75	Rival. L. 72 / 83	Rival. Art. 2425 C.C.	Rival. L. 408 / 90	Rival. L. 413 / 91	Totale Rival.	Costo Storico al 31/12/14
Terreni	22.358	-	-	-	-	354	354	22.712
Immobili civili	402	-	10	4	-	60	74	476
Immobili industriali	155.697	176	1.287	163	-	3.724	5.350	161.047
A TERRENI E FABBRICATI	178.457	176	1.297	167	-	4.138	5.778	184.235
Impianti generici	96.053	19	337	57	1.002	-	1.415	97.468
Impianti specifici e macchinari	434.711	-	329	24	7.112	-	7.465	442.176
B IMPIANTI E MACCHINARI	530.764	19	666	81	8.114	-	8.880	539.644
Attrezzature Industriali	977.852	-	-	-	-	-	-	977.852
C ATTREZZATURA INDUSTRIALE	977.852	-	-	-	-	-	-	977.852
Mobili e Dotazioni	91.460	-	-	-	-	-	-	91.460
Mezzi di Trasporto	32.394	-	-	-	-	-	-	32.394
Segnaletica Interna	59	-	-	-	-	-	-	59
D ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	123.913	-	-	-	-	-	-	123.913
(A +B +C +D)	1.810.986	195	1.963	248	8.114	4.138	14.658	1.825.644

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2013	Variazione
(valori in Euro/1000)			
Imprese controllate			
Ferrari Australasia PTY Ltd.	1.599	1.599	-
Ferrari Far East PTE LTD	620	620	-
Ferrari Brand S.p.A.	-	39	(39)
Ferrari North America Inc.	13.053	13.053	-
Ferrari G.E.D. S.p.A.	13.752	13.752	-
G.S.A. Gestion sport.automob. SA	5.800	5.800	-
Ferrari Deutschland GmbH	936	936	-
Ferrari South West Europe Sarl	-	-	-
Ferrari North Europe Ltd	73	73	-
Ferrari Financial Services S.p.A.	4.881	4.881	-
Scuderia Ferrari Club S.c.a.r.l.	199	198	1
Ferrari Cars Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1.364	1.364	-
Ferrari Management Consulting (Shanghai) CO., Ltd.	1.423	1.423	-
Ferrari Japan KK	1.996	1.996	-
Mugello Circuit S.p.A.	27.746	27.746	-
Fondazione Ferrari	60	60	-
Iniziativa Fiorano S.r.l.	-	6.492	(6.492)
Totale imprese controllate	73.501	80.032	(6.531)
Imprese collegate e altre Imprese			
Fondazione casa natale di Enzo Ferrari	26	26	-
Totale imprese collegate	26	26	-
Altre imprese			
Nuova Didactica s.c.a.r.l.	103	103	-
Consorzio Sirio s.c.a.r.l.	1	1	-
S.A.I.M.O. S.p.A.	3	3	-
Fiat Servizi per l'industria s.c.p.a	68	-	68
CAAF dell'Industria Dell'Emilia Centrale S.p.A.	3	3	-
C.R.I.T. S.r.l.	26	26	-
Orione S.c.p.a.	0	0	-
Fondazione IIS Nuove Tecnologie	3	3	-
Consorzio Servizi Balocco	1	1	-
Totale altre imprese	207	139	68
Totale partecipazioni Collegate ed in Altre Imprese	233	165	68

Altri titoli

Opzione Delta Topco	19	-	19
Totale altri titoli	19	-	19
TOTALE IMM. FINANZIARIE	73.753	80.197	6.444

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio riguardo alle partecipazioni in società controllate e in altre imprese, desumibili in dettaglio dall'apposito successivo prospetto di movimentazione, risultano le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate:

- a seguito del nuovo contratto di Joint Venture, dove è stata prevista una riduzione del capitale sociale della società cinese con rimborso a favore dei soci di minoranza, la partecipazione di Ferrari Spa nella società Ferrari Cars Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd. si è incrementata dal 59% all'80%;
- in data 23/12/2014 le società Iniziativa Fiorano e Ferrari Brand S.p.A. sono state incorporate in Ferrari S.p.A. attraverso atto di fusione del 10/12/2014 (rep. 125251/21129).

Si segnala che, per quelle partecipazioni dal cui confronto tra il costo al 31/12/2014 e la corrispondente frazione di Patrimonio Netto fosse emersa una differenza negativa, non si è proceduto alla svalutazione del valore delle stesse, in quanto le relative perdite sono state considerate perdite non durevoli di valore.

Nella tabella che segue è stato predisposto un apposito elenco indicante per ciascuna impresa controllata e collegata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

I principali tassi di cambio, utilizzati per la conversione in euro dei dati di bilancio delle società partecipate, sono i seguenti:

		Finale euro	Medio 2014 euro
USD	Dollaro U.S.A.	1,2141	1,3287
GBP	Sterlina inglese	0,7789	0,8062
CHF	Franco svizzero	1,2024	1,2146
YEN	Yen giapponese	145,2300	140,3146
CNY	Renminbi Yuan Cinese	7,5358	8,1874
AUD	Dollaro australiano	1,4829	1,4720
SGD	Dollaro di Singapore	1,6058	1,6826

Imprese controllate	%	Costo di acquisto (Euro/1000)	Aumenti (Euro/1000)	Rivalutaz/ Ripristini (Svalut.az./ Fusioni)	Cessioni/ altre variazioni (Euro/1000)	Valore di bilancio al 31/12/2014 (Euro/1000)	Valuta Capitale Sociale	Capitale Sociale (Valuta/1000)	Patrimonio Netto Ultimo	Risultato di Esercizio ultimo
(valori in Euro/1000)										
Ferrari Austrasia PTY Ltd.	100	1.599	-	-	-	1.599	AUD	2.000	1.901	283
Ferrari Far East PTE LTD	100	620	-	-	-	620	SGD	1.000	1.635	902
Ferrari Brand S.p.A.	100	39	-	39	-	-				
Ferrari North America Inc.	100	13.053	-	-	-	13.053	USD	200	48.357	4.277
Ferrari G.E.D. S.p.A.	100	13.752	-	-	-	13.752	EURO	11.570	14.924	459
G.S.A. Gestion sport.automob. SA Svizzera	100	5.800	-	-	-	5.800	CHF	1.000	29.830	7.115
Ferrari Central East Europe GmbH Germania	100	936	-	-	-	936	EURO	1.000	6.778	(672)
Ferrari South West Europe Sarl Francia	100	0	-	-	-	0	EURO	172	2.783	221
Ferrari North Europe Ltd Regno Unito	100	73	-	-	-	73	GBP	50	3.391	143
IFerrari Financial Services S.p.A. Modena (MO) - Italia	90	4.881	-	-	-	4.881	EURO	5.100	8.224	(839)
Squadria Ferrari Club S.c.a.r.l. Maranello (MO) - Italia	94,4	198	1	-	-	199	EURO	105	179	14
Ferrari Cars Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd. Shanghai - Repubblica Popolare Cinese	80	1.364	-	-	-	1.364	USD	2.212	81.100	71.259
Ferrari Management Consulting (Shanghai) CO., Ltd. Shanghai - Repubblica Popolare Cinese	100	1.423	-	-	-	1.423	USD	2.100	2.364	(81)
Ferrari Japan KK Tokyo - Giappone	100	1.996	-	-	-	1.996	YEN	160.050	22.952	3.775
Mugello Circuit S.p.A. Scarpesia (MO) - Italia	90	27.746	-	-	-	27.746	EURO	10.000	28.205	(1.168)
Fondazione Ferrari Maranello (MO) - Italia	100	60	-	-	-	60	EURO	60	62	-
Iniziativa Fiorano S.r.l. Maranello (MO) - Italia	100	6.492	-	6.492	-	-				
Totale imprese controllate		80.032	1	6.531	-	73.501				

Imprese collegate e altre Imprese		%	Costo di acquisto	Aumenti	Rivalut./Riprist./ (Svalut.)	Cessioni / altre variazioni	Valore di bilancio al 31/12/14
(Euro/1000)							
Fondazione casa natale di Enzo Ferrari	Modena	25	25,8	-	-	-	25,8
Totale imprese collegate			25,8	-	-	-	25,8
NUOVA DIDACTICA S.c.a.r.l.	Modena	16,4	103,3	-	-	-	103,3
CONSORZIO SIRIO S.c.a.r.l.	Torino	0,7	0,9	-	-	-	0,9
S.A.I.M.O. S.p.A.	Modena	0,2	3,0	-	-	-	3,0
FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.c.p.a.	Torino	1,5	-	67,8	-	-	67,8
CAAF dell'Industria Dell'Emilia Centrale S.p.A.	Bologna	0,7	2,6	-	-	-	2,6
C.R.I.T. S.r.l.	Vignola (MO)	7,4	25,8	-	-	-	25,8
Orione S.c.p.a.	Torino	0,2	0,3	-	-	-	0,3
Fondazione ITS Nuove Tecnologie	Modena	4,11	3,0	-	-	-	3,0
Consorzio Servizi Balocco	Torino	5,3	0,5	-	-	-	0,5
Totale altre imprese			139,4	67,8	-	-	207,2
Totale partecipazioni Collegate e Altre Imprese			165,2	67,8	-	-	233,0
TOTALE PARTECIPAZIONI			80.197,2	68,9	6.530,7	-	73.734,1

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze, a fine esercizio, sono così composte:

	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore netto	Variazione
	<u>31/12/2014</u>	Svalutazione	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.061	(40.025)	91.036	77.947	13.089
Prodotti in corso di lavorazione	59.771		59.771	58.277	1.494
Prodotti finiti e merci	61.300		61.300	41.828	19.472
Totale rimanenze	252.132	(40.025)	212.107	178.052	34.055

La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile ad una diversa curva produttiva che ha comportato una lievitazione significativa degli stock, mentre per quanto riguarda i prodotti finiti e merci l'aumento è dovuto ad un incremento di vetture in stock in particolare della nuova California T e di LaFerrari.

Il dettaglio degli accantonamenti e utilizzi dei fondi svalutazione magazzino è il seguente.

Fondi svalutazione	<u>31/12/2013</u>	<u>Svalutazione</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>31/12/2014</u>
Materie Prime	41.170	-	1.145	40.025
Prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-
Totale	41.170	-	1.145	40.025

I fondi svalutazione tengono conto del rischio di obsolescenza e dell'immobilizzo finanziario legato al fenomeno della lenta movimentazione; la leggera diminuzione è riconducibile a una migliore gestione delle materie prime.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Valore lordo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalutazione</u>	<u>Valore netto</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Valore netto</u> <u>31/12/2013</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio	97.413	(22.094)	75.319	79.746	(4.427)
Totale	97.413	(22.094)	75.319	79.746	(4.427)

I crediti verso clienti includono crediti di natura commerciale verso società terze.

Si segnala che al 31/12/2014 sono in essere operazioni di cessioni pro-soluto, che comportano la cessione sostanziale di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà del credito, per un ammontare complessivo pari a euro 82.059 mila.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 22.094 mila, è ritenuto congruo al fine di valutare i crediti al loro presunto valore di realizzo, sulla base della valutazione del rischio.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo Svalutazione	<u>31/12/2013</u>	<u>Svalutazione</u>	<u>Utilizzi e Ripristini</u> <u>di valore</u>	<u>31/12/2014</u>
Fondo Svalutazione Crediti	30.154	14.172	(22.232)	22.094
Totale	30.154	14.172	(22.232)	22.094

L'utilizzo e il ripristino di valore è riferito alla chiusura di crediti già prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti. I crediti svalutati nel 2014 sono relativi a crediti verso terzi già scaduti e valutati a rischio di insolvenza dei debitori.

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti crediti verso clienti aventi scadenza superiore ai 12 mesi o ai 5 anni.

Crediti verso imprese controllate e controllanti

La voce in oggetto accoglie i crediti esigibili entro l'esercizio successivo e a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2013</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso controllate:			
- Crediti commerciali	147.674	102.652	45.022
- Altri crediti	48.943	-	48.943
Totale crediti verso controllate	196.617	102.652	93.965
Crediti verso controllante			
- Crediti commerciali	7	8	(1)
- Altri crediti	2.178	0	2.178
Totale crediti verso controllante	2.185	8	2.177

I crediti commerciali verso le controllate sono principalmente vantati in ragione dell'attività commerciale di vendita di autovetture. Tutte le transazioni con società controllate sono regolate da rapporti contrattuali a normali condizioni di mercato. Tali crediti commerciali sono rilevati nei confronti di:

- GSA S.A per euro 444 mila,
- Ferrari North America per euro 99.340 mila,
- Ferrari G.E.D. S.p.a. per euro 55 mila,
- Ferrari Financial Service S.p.a. per euro 445 mila,
- Ferrari Japan KK per euro 13.921 mila,
- Ferrari Australasia PTY Ltd per euro 10.163 mila,
- Ferrari Far East pte ltd Sin per euro 31 mila,
- Mugello Circuit S.p.a. per euro 431 mila,
- Ferrari Cars International Trading Shanghai per euro 22.079 mila,
- Ferrari North Europe Ltd per euro 761 mila,
- Ferrari South West Europe SA per euro 4 mila,

La voce Altri crediti verso controllate comprende il credito vantato nei confronti della controllata Ferrari Cars International Trading Shanghai Ltd per dividendi deliberati nel 2014 ancora da incassare.

Le voci Crediti Verso Controllante per Crediti commerciali ed Altri crediti, rispettivamente per euro 7 mila e 2.178 mila, comprendono crediti verso FCA N.V..

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti crediti verso controllate e controllanti aventi scadenza superiore ai 12 mesi o ai 5 anni.

Crediti tributari

	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Crediti tributari			
-esigibili entro l'esercizio successivo	9.825	8.693	1.132
Totale crediti tributari	9.825	8.693	1.132

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dal credito per IVA relativa al mese di dicembre di euro 6.091 mila, non ancora trasferito a Fiat Chrysler Automobiles N.V., dal credito per IVA UE chiesta a rimborso per euro 3.254 mila e da altri crediti tributari minori per euro 480 mila.

Imposte anticipate

La voce in esame include l'ammontare delle imposte prepagate relative alle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Di seguito si riporta il prospetto comparativo indicante le principali informazioni previste dall'art. 2427 n.14 C.C., dal quale risulta un beneficio netto di euro 15.181 mila, come commentato nel conto economico. Gli Amministratori hanno valutato le condizioni circa il mantenimento in bilancio di tale credito e, in relazione ai previsti andamenti reddituali positivi futuri, valutano come ragionevolmente certa la recuperabilità di tale credito.

Come previsto dal Principio Contabile n. 25 dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisto dall'Organismo Italiano di Contabilità, il calcolo degli effetti fiscali differiti tiene conto delle aliquote prevedibilmente in vigore al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno.

Ferrari SpA Imposte 2014
Imposte differite civiliistiche

Imposte anticipate
A fondi per rischi ed oneri e svalutazione
B ammortamenti di bilancio eccedenti i fiscali
C altre variazioni in aumento
totale imposte anticipate

Imposte differite
D ammortamenti dedotti in UNICO quadro EC
E dividendi
F altre variazioni in diminuzione
totale imposte differite

2013				
differenze temporanee		effetto fiscale		
iras	irap	iras	irap	Totale
269.158.723	203.508.712	74.018.649	7.936.840	81.955.489
69.391.413	8.500.876	19.082.639	331.534	19.414.173
40.193.296	-	11.053.154	-	11.053.154
378.743.432	212.009.588	104.154.442	8.268.374	112.422.816
21.888.261		6.019.271		6.019.271
-		-		-
2.924.003		804.101		804.101
24.812.264		6.823.372		6.823.372
				105.599.444

Imposte anticipate
A fondi per rischi ed oneri e svalutazione
B ammortamenti di bilancio eccedenti i fiscali
C altre variazioni in aumento
totale imposte anticipate

Imposte differite
D ammortamenti dedotti in UNICO quadro EC
E dividendi
F altre variazioni in diminuzione
totale imposte differite

2014				
differenze temporanee		effetto fiscale		
iras	irap	iras	irap	Totale
332.489.218	257.028.652	91.429.033	10.024.117	101.453.150
79.331.666	9.969.868	21.816.208	388.825	22.205.033
18.522.352	-	5.093.647	-	5.093.647
430.323.236	266.998.520	118.338.888	10.412.942	128.751.830
17.866.044		4.910.412		4.910.412
2.586.888		711.394		711.394
8.544.951		2.349.861		2.349.861
28.987.883		7.971.667		7.971.667
				120.780.163

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
- Crediti verso dipendenti	396	432	(36)
- Depositi cauzionali			0
entro l'esercizio	389	376	13
oltre l'esercizio	199	100	99
- Fornitori c/ anticipi versati	8.477	5.903	2.574
- Fornitori per Note Credito da Ricevere	6.947	8.438	(1.491)
- Crediti verso terzi per dismissioni			0
entro l'esercizio	0	1.400	(1.400)
oltre l'esercizio	0	400	(400)
- Altri	3.083	1.192	1.891
Totale	19.491	18.241	1.250

La voce "Crediti verso dipendenti" comprende principalmente gli anticipi corrisposti a fronte di trasferte fuori sede.

La voce "Crediti verso terzi per dismissioni" relativa alla cessione nel 2008 di un ramo d'azienda è stata chiusa in quanto è stato compensato il credito residuo.

Nella voce "Altri" sono inclusi altri crediti per diritti doganali per euro 544 mila, un credito Inail di 526 mila, un credito verso MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per euro 812 mila, un credito da utili ancora da incassare della dealership Italauto per euro 844, oltre ad altri crediti minori per euro 357 mila.

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti crediti verso altri aventi scadenza superiore ai 12 mesi o ai 5 anni.

Crediti verso imprese consociate

I crediti verso imprese consociate di euro 69.316 includono i crediti di natura commerciale: i due principali saldi sono nei confronti di FCA Italy S.p.A. per euro 38.649 mila e Maserati Spa per circa euro 28.925 mila.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce al 31 dicembre 2014 risulta così composta:

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Crediti finanziari			
Verso Controllanti:	-	-	-
Verso Controllate:	556.040	502.502	53.538
Verso Collegate:	-	-	-
Verso Altre imprese:	287	467	(180)
Verso Imprese Consociate	763.238	587.106	176.132
Totale	1.319.565	1.090.075	229.490

I crediti finanziari verso le Controllate sono relativi a finanziamenti a breve termine erogati nei confronti di Ferrari Financial Services S.p.A. (euro 539.542 mila), di Ferrari Ge.D. S.p.A. (euro 9.026 mila), di Mugello Circuit S.p.A. (euro 6.017 mila), di Ferrari Australasia PTY Ltd (euro 1.044 mila) e di Ferrari Far East PTE Ltd (euro 410 mila). In particolare i crediti finanziari vantati nei confronti di Ferrari Financial Services S.p.A. sono originati a fronte di operazioni di finanziamento per Euro 491.552 mila e di operazioni di dealer financing per Euro 47.990 mila.

I crediti finanziari verso Imprese consociate sono relativi al saldo di conto corrente tenuto presso la tesoreria del Gruppo (Fiat Chrysler Finance S.p.A.), pari a euro 761.251 mila, ed all'importo del "fair value" degli strumenti derivati, pari a euro 1.987 mila, stipulati con Fiat Chrysler Finance S.p.A. In particolare tale valore si riferisce sia a contratti stipulati con finalità di copertura (cash-flow hedges) sia a contratti per i quali non ricorrono tutti gli elementi formali per essere trattati in "hedge-accounting", seppur stipulati con finalità di copertura, sono stati trattati come derivati di negoziazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione della categoria in oggetto è già fornita nello stato patrimoniale.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2014 tale voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Ratei attivi			
- Finanziari	-	-	-
Totale ratei	-	-	-
Risconti attivi			
- Compartecipazione acquisto cespiti	8.542	3.232	5.310
- Altri	3.547	3.488	59
Totale risconti	12.089	6.720	5.369
Totale ratei e risconti	12.089	6.720	5.369

Gli altri risconti si riferiscono principalmente a quote di competenza di futuri esercizi relative a consulenze e manutenzioni EDP (1.508 mila euro), a prestazioni (645 mila euro), ed a canoni di locazione (278 mila euro).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 di euro 20.260 mila, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 8.104.000 azioni ordinarie da nominali Euro 2,5 cadauna.

ALTRE RISERVE

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
1. Riserva straordinaria	97.609	97.609	-
2. Riserva per conguaglio dividendi	3.241	3.241	-
3. Riserva utili non distribuibile su cambi non realizzati	90	90	-
4. Riserva avanzo di fusione	7	-	7
Totale	100.947	100.940	7

La composizione e le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto sono dettagliate nel prospetto che segue:

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva soprad.AZ.	Riserva Legale	Riserva Cong. Divid.	Riserva Straord.	Riserva Avanzo Fusione.	Riserva non distrib	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale CIVILISTICO
Saldo al 01/01/13	20.260	17.956	4.052	3.241	97.608		0	521.819	227.031	891.967
Destinazione del risultato dell'esercizio ANNO PRECEDENTE:										
a riserva legale							955	226.076	(227.031)	0
attribuzione di dividendi a utili a nuovo							(865)	865		
svincolo riserva su cambi 31/12										
Risultato dell'esercizio ANNO CORRENTE									211.660	211.660
Saldo al 31/12/13	20.260	17.956	4.052	3.241	97.608	0	90	748.760	211.660	1.103.627
Destinazione del risultato dell'esercizio ANNO PRECEDENTE:										
a riserva legale							0	211.660	(211.660)	0
attribuzione di dividendi a utili a nuovo							7	0		7
avanzo da fusione										
Risultato dell'esercizio ANNO CORRENTE									277.232	277.232
Saldo al 31/12/14	20.260	17.956	4.052	3.241	97.608	7	90	960.420	277.232	1.380.866

Distinzione delle poste di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n.7- bis del C.C. si analizzano, nella tabella che segue, le voci di patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione e della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	20.260	-	-		
Reserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da soprapprezzo azioni	17.956	A,B,C	17.956		
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva di rivalutazione					
Reserve di utili					
Riserva legale	4.052	B	-		
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi	90	A,B	-		
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva per congruaggio dividendi	3.241	A,B,C	3.241		
Riserva Straordinaria	97.608	A,B,C	97.608		
Riserva Avanzo di Fusione	7	A,B,C	7		
Utili portati a nuovo	960.420	A,B,C	960.420		
TOTALE	1.103.634		1.079.232		
Quota non distribuibila					
Residua quota distribuibila			1.079.232		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- G: per distribuzione ai soci

**Informativa richiesta dall'OIG 26 sulla Riserva
utili su cambi**

Esercizio	Valore cumulato utile netto su cambi	Valore cumulato Risultati esercizi precedenti o dell'esercizio (*)	Movimentazione della riserva adeguamento cambi	saldo riserva non disponibile	a riserva disponibile
			(+/-)riserva non disponibile		
31.12.2013	90	960.509	(865)	90	865

(*) Il risultato dell'esercizio preso in considerazione rappresenta l'ammontare disponibile dopo la prioritaria destinazione a riserva legale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili ammonta a euro 1.889 mila. Tale voce include le quote accantonate per il fondo anzianità e il fondo fedeltà per i dipendenti.

La composizione ed i movimenti della voce "Altri fondi" sono i seguenti:

	<u>31/12/2013</u>	<u>Accantonamenti</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Proventiz- zazioni</u>	<u>31/12/2014</u>
Altri fondi:					
-f.do garanzia prodotti	69.068	27.074	(14.116)	(14.160)	67.866
-f.do garanzia manut. progr. contratti	70.665	36.084	-	(7.116)	99.633
-f.do amm.to beni in affitto d'azienda	278	-	-	-	278
-f.do rischi legali	22.607	32.083	(1.483)	(3.702)	49.505
-Altri	26.275	32.392	(13.497)	(1.971)	43.199
Totale	188.893	127.633	(29.096)	(26.949)	260.481

Gli altri fondi sono principalmente rappresentati da:

- fondo garanzia relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti venduti; la variazione è da correlarsi principalmente all'incremento del parco vetture oggetto di garanzia;
- fondo manutenzione programmata contratti, introdotto nel 2011, estende il servizio di manutenzione durante un periodo di tempo programmato ed il suo incremento è strettamente correlato all'incremento del parco auto in circolazione;
- fondo ammortamento beni in affitto d'azienda rappresenta l'accantonamento (ai sensi dell'art. 102, comma 8 D.P.R. 917/86) a fronte del presumibile deperimento fisico dei beni appartenenti al complesso "Galleria Ferrari";
- fondo rischi legali, composto da accantonamenti a fronte di passività probabili per contenziosi in essere. I principali contenziosi in essere alla data del presente bilancio si riferiscono a contenziosi con ex-dipendenti, contenziosi su accordi commerciali o su diritti di utilizzazione di marchi e brevetti ed a contenziosi per presunte difettosità dei prodotti.

- Altri fondi, riferiti principalmente ai premi di breve e medio periodo dovuti ai dipendenti ed a fondi connessi all'attività operativa dell'azienda per impegni legali o contrattuali incerti nell'an e/o nel quantum.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE **RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo TFR al 31 dicembre 2014 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è così analizzabile:

	(in euro/1000)
Saldo al 31.12.2013	25.168
Quota di rivalutazione maturata nell'esercizio	530
Fondo trasferito da altre società del Gruppo	24
Indennità liquidate nell'esercizio	(1.484)
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo	(193)
Saldo al 31.12.2014	24.045

A fronte di uno stanziamento a conto economico di euro 9.084 mila, il decremento del fondo TFR, pari a euro 1.123 mila, è relativo principalmente a indennità liquidate nell'esercizio e alla quota di rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge.

Il saldo del fondo al 31 dicembre 2014 è esposto al netto di euro 577 mila erogato a titolo di anticipi sul trattamento di fine rapporto.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari complessivamente a euro 3.035 mila, di cui:

- euro 487 mila esigibili entro l'esercizio successivo che includono le quote in scadenza 2014 dei finanziamenti agevolati ai sensi :
 - della L. 46/82, erogati da Centrobanca S.p.A;
 - del Dlgs. 297/09, erogati da Banca Intesa San Paolo S.p.A per progetti di ricerca;
 - della L.488/92, erogati da Banca del Mezzogiorno Mediocredito S.p.A.
- euro 2.548 mila esigibili oltre l'esercizio successivo, includono le rate non scadute dei finanziamenti agevolati ex:
 - Legge 46/82 erogati da Centrobanca S.p.A.
 - Dlgs. 297/09, erogati da Banca Intesa San Paolo S.p.A
 - della L.488/92, erogati da Banca del Mezzogiorno Mediocredito S.p.A.

Debiti verso altri finanziatori

La voce debiti verso altri finanziatori, pari complessivamente a euro 23.054 mila, comprende:

- o il finanziamento erogato da Prominvestment S.p.A., di cui al contratto stipulato in data 23/04/2004, scadenza 23/04/2017 al tasso d'interesse fisso dello 0,886% annuale posticipato, per euro 1.410 mila residui, così esigibile:
 - entro l'esercizio successivo per euro 465 mila;
 - da 1 a 5 anni per euro 945 mila.
- o il finanziamento agevolato ex legge 46/82 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui al contratto stipulato in data 21/12/2010, scadenza 30/06/2020, erogato il 10/11/2011 al tasso d'interesse fisso del 0,50% semestrale posticipato, per euro 8.225 mila, così esigibile:
 - entro l'esercizio successivo per euro 1.479 mila;
 - da 1 a 5 anni per euro 6.746 mila;
- o la valutazione del "fair value" su strumenti derivati con la tesoreria del Gruppo (Fiat Chrysler Finance S.p.A.) per euro 10.002 mila. In particolare tale valore si riferisce a contratti stipulati con finalità di copertura (cash-flow hedges) per i quali il flusso coperto è già presente tra l'attivo dello stato patrimoniale e a contratti che, seppur stipulati con finalità di copertura, non ricorrendo tutti gli elementi formali per essere trattati in "hedge-accounting", sono stati trattati come derivati di negoziazione, come indicato più approfonditamente alla voce "Criteri di Valutazione" sono stati classificati in tale voce in applicazione del principio internazionale IAS39.
- o Altri debiti finanziari minori verso terzi, tutti in scadenza entro l'esercizio successivo, per euro 3.417 mila.

Acconti

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture di vetture, ricambi e servizi per un valore di euro 81.237 mila.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a euro 505,525 mila, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 25,285 mila, principalmente per effetto dell'incremento dell'attività produttiva.

Debiti verso imprese controllate

La natura dei debiti verso le imprese controllate è esposta di seguito:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Debiti verso controllate:			
- commerciali	34.139	15.003	19.136
- Finanziari	27.377	48.473	(21.096)
- Altri	8.393	-	8.393
Totale	69.909	63.476	6.433

I debiti commerciali verso le controllate sopra esposti sono rilevati nei confronti di:

- GSA per euro 15,211 mila,
- Ferrari Central East Europe per euro 97 mila,
- Ferrari North America per euro 9,500 mila,
- FERRARI FINANCIAL SERVICES SPA per euro 2 mila,
- FERRARI MANAGEMENT CONSULTING CO LTD per euro 1 mila,
- Ferrari Japan KK per euro 210 mila,
- Credito Vs. Ferrari Australasia Pty Ltd per euro 45 mila,
- Credito Vs. Ferrari East Pte Ltd Sin per euro 1,253 mila,
- FERRARI MASERATI CARS INTERNATIONAL TRAD per euro 6,385 mila,
- Ferrari North Europe Ltd per euro 761 mila,
- Ferrari South West Europe per euro 674 mila.

I debiti finanziari verso le controllate sono nei confronti di Ferrari Financial Services Spa per euro 27,377 mila, originati da incassi di crediti in nome e per conto della stessa per operazioni di cessioni pro-soluto che dovranno essere restituiti alla controllata.

Debiti verso controllanti

Trattasi prevalentemente di debiti originati dal contratto di consolidato fiscale nazionale con la stabile organizzazione FCA NV a fronte dell'IRES corrente netta stimata sull'imponibile dell'esercizio 2014.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio corrente:			
- saldo IRAP	2.647	1.296	1.351
Altri debiti verso l'Erario:			
- ritenute fiscali per IRPEF dipendenti e di lavoro autonomo	7.464	7.415	49
- altri debiti	187	55	132
Totale	10.298	8.766	1.532

Tutti i debiti verso l'erario sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti per contributi previdenziali per salari e stipendi di dicembre a carico della Società e dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Debito verso i dipendenti e collaboratori per salari e stipendi da liquidare	27.854	19.780	8.074
Debiti per depositi cauzionali	28.820	20.895	7.925
Debiti per assicurazioni	1.003	650	353
Altri debiti	10.513	34.022	(23.509)
Totale	68.190	75.347	(7.157)

Il decremento della voce "altri Debiti" è dovuta principalmente alla chiusura del debito per un contratto di cointeressenza pari a euro 33.136 mila.

La voce inoltre comprende il debito per benefici successivi al rapporto di lavoro (Top Hat) verso l'ex Presidente pari a euro 9.745 mila euro che verranno corrisposti nell'arco di venti anni.

Debiti verso Imprese Consociate

I debiti verso imprese consociate, pari a euro 23.230 mila è composta per euro 22.828 mila da debiti di natura commerciale e per euro 402 mila per debiti di natura finanziaria.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Infine la ripartizione delle voci dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, suddivisa per scadenza, è la seguente:

	Scadenze in anni		Totale
	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso banche	2.547	-	2.547
Debiti verso altri finanziatori	7.690	-	7.690
Altri Debiti	1.940	7.456	9.396
Totale	12.177	7.456	19.633

Dettaglio Crediti e Debiti per tipi di valuta estera

Al 31 dicembre 2014 i crediti ed i debiti significativi in valuta estera inclusi nelle rispettive voci, in dettaglio per tipo di valuta estera, sono i seguenti:

Voci di bilancio per tipi di valuta estera al 31/12/2014 (importi /1000)

<u>Crediti inclusi nel circolante</u>	in valuta	controvalore
		in Euro
Dollari U.S.A. (valore in USD/000)	144.970	119.405,1
Sterline Inglesi (valori in GBP/000)	1.773	2.276,0
Franchi Svizzeri (valori in CHF/000)	552	459,0
Yen Giapponesi (valori in YEN/000)	1.827.215	12.581,5
Dollari Australiani (valori in AUD/000)	14.880	10.034,1
HKD DOLLARO (valori in HKD/000)	15.799	1.677,7
YUAN CINESE(valori in CNY /000)	130.933	17.374,7
		0,0
Totale Crediti		163.808,2

<u>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</u>	in valuta	controvalore
		in Euro
Dollari U.S.A. (valore in USD/000)	20.079	16.538,2
Sterline Inglesi (valori in GBP/000)	2.148	2.758,0
Franchi Svizzeri (valori in CHF/000)	40	33,6
Yen Giapponesi (valori in YEN/000)	29.548	203,5
Dollari Hong Kong (valori in HKD/000)	10	1,1
Corone Svedesi (valori in SEK/000)	25	17,6
DOLLARO CANADESE (valori in /000)	2.013	1.253,3
DOLLARO SINGAPORE (valori in SGD/000)	151	101,9
DOLLARO AUSTRALIANO (valori in AUD/000)	139	14,80
Dirham Dubai (valori in AED/000)	781	175,1
Totale Debiti		21.097,2

Come richiesto dall'art. 2427 n.6-bis del Codice Civile, si segnala inoltre che non si sono verificati effetti significativi conseguenti alle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento è così composto:

	<u>Saldo</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2013</u>	Variazione
Ratei passivi			
-- Finanziari	20	28	(8)
Totale ratei	20	28	(8)
Risconti passivi			
-- Altri	90.995	95.391	(4.396)
Totale risconti	90.995	95.391	(4.396)
Totale ratei e risconti	91.015	95.419	(4.404)

Gli altri risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi di competenza degli esercizi successivi nei confronti di Maserati S.p.A. per euro 40.780 mila, a ricavi per Formulari relativi ad un contratto di competenza 2013-2020, a ricavi per royalty di competenza dell'esercizio successivo per euro 7.596 mila e ad altre partite minori per la differenza.

CONTI D'ORDINE

Beni di Terzi presso l'Azienda

Trattasi di macchinari o altre attrezzature di proprietà di terzi presso l'azienda a titolo di conto lavoro o prestito d'uso e ammontano a euro 155.911 mila (euro 114.185 mila nel 2013).

ALTRI CONTI D'ORDINE

Fidejussioni prestate

Sono costituite per euro 92.396 mila da fidejussioni a fronte di crediti IVA e di imposte prestate all'Agenzia delle Entrate, per euro 32.100 mila da fidejussioni prestate all'Agenzia delle Dogane e, per la differenza, essenzialmente da garanzie prestate a fronte di ordinari rapporti contrattuali con fornitori o altre istituzioni.

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2014 risultano in essere le seguenti garanzie passive di Ferrari S.p.A. relativamente a: un finanziamento di Yen 1.100.000 mila, concesso da Chiba Bank LTD. di Tokyo con scadenza Dicembre 2016, un finanziamento di Yen 1.100.000 mila, concesso da Shinsei Bank LTD con scadenza Aprile 2015 a favore entrambi della controllata FFS Japan KK, a un finanziamento di USD 82.500 mila concesso da Sumitomo Banking Corporation Europe a favore della controllata FFS Usa Inc con scadenza illimitata.

Beni in affitto d'azienda

Si riferiscono al valore dei beni appartenenti al complesso Museo Ferrari e Centro Civico acquisito in affitto d'azienda in seguito alla convenzione con il Comune di Maranello del 19/1/1995, rinnovata con atto del 29/07/2008.

Contratti per copertura rischi cambio

Al 31 dicembre 2014 risultano in essere operazioni di derivati esclusivamente con finalità di copertura (cash-flow hedges), per euro 1.398.098 mila, tutti dovuti a contratti forward. Tali operazioni sono state poste in essere con finalità di copertura di operazioni commerciali già negoziate di competenza di futuri esercizi.

Tali contratti sono stati stipulati con la Società Fiat Chrysler Finance S.p.A. e sono stati tutti negoziati a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1 C.C., si riporta di seguito l'informativa di dettaglio di tutti i contratti derivati, comprensiva anche dei contratti il cui "fair value", determinato sulla base di modelli valutativi aventi a riferimento i prezzi di mercato delle valute oggetto dei contratti, è stato inserito nelle voci "Crediti finanziari" e "Debiti finanziari", con riferimento alle tipologie contrattuali in essere a fine anno (dati in migliaia di euro):

REPORT DERIVATI NON QUOTATI (Importi in migliaia di EURO)

Rischio Finanziario	ACQUISTI				VENDITE				TOTALE				
	Strumento Finanziario	Nozionale	FV +	FV -	Nozionale	FV +	FV -	Nozionale	FV +	FV -	Nozionale	FV +	FV -
COPERTURA													
Cambio	Forward e currency swap	75.671	731	0	1.473.769	8.016	102.321	1.398.098	8.747	102.321			
Di cui: Cambio a Riserva di Cash Flow Hedge	Forward e currency swap	-	-	-	-	-	-	1.252.956	6.760	92.320			
Tasso di interesse	Interest rate swaps	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Tasso di interesse	Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Tasso di interesse	Interest rate option	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Tasso di interesse e di cambio	Combined inter.rate and curr.swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Azioni	Equity derivatives	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Materie prime	Other Derivatives	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TOTALE COPERTURA		75.671	731	0	1.473.769	8.016	102.321	1.398.098	8.747	102.321			

NOTA: Il Valore Nozionale Totale rappresenta l'ammontare complessivo dei contratti derivati in essere, sia acquisiti che vendite.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

In accordo al criterio di rappresentazione delle operazioni di finanza derivata, adottato dal Gruppo Fiat Chrysler Automobiles N.V. in applicazione del Principio Contabile Internazionale n. 39, in presenza di strumenti di copertura di fatturati futuri, per tutti i contratti già conclusi, la componente cambi maturata fino al momento della fatturazione, pari ad un utile di euro 20.111 mila, è stata rilevata a rettifica diretta del fatturato oggetto di copertura.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2014	2013	Variazione
- Ricavi per vendite di beni:			
-- Vendite automobili	1.556.868	1.311.763	245.105
-- Vendite di ricambi	74.690	75.820	(1.130)
-- Vendite di prodotti merchandising e altri	21.505	25.155	(3.650)
-- Vendite diverse	301.483	206.594	94.889
Totale ricavi delle vendite	1.954.546	1.619.332	335.214
- Ricavi per prestazioni di servizi			
-- Prestazioni pubblicitarie	178.050	168.725	9.325
-- Affitto motori	52.700	24.160	28.540
-- Rivalse su attività sportive	8.976	10.254	(1.278)
-- Altre prestazioni	295.514	294.203	1.311
Totale ricavi delle prestazioni di servizi	535.240	497.342	37.898
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.489.786	2.116.674	373.112

L'incremento dei ricavi per vendite di beni rispetto all'esercizio precedente di euro 335.214 mila circa, pari al 20,7%, è da ricondurre essenzialmente all'aumento dei ricavi "Altre Vendite automobili" dovuto principalmente al migliore mix di vendita legato al nuovo modello LaFerrari di cui si è manifestata la vendita nell'intero esercizio e "Altre Vendite diverse" per la vendita dei motori V6 Maserati. La società continua la strategia aziendale annunciata, nel corso del 2013, di mantenimento dei livelli di esclusività.

I ricavi per prestazioni di servizi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 37.898 mila complessivamente, pari al 7,6%, principalmente per l'affitto motori.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

	2014	%	2013	%
- Italia	501.874	20	362.265	17
- Europa CEE (Italia esclusa)	742.321	30	663.013	31
- Europa altri paesi	187.431	8	167.929	8
- Nord America	538.175	22	464.462	22
- America latina	6.474	0	8.008	0
- Estremo Oriente	331.254	13	293.769	14
- Medio oriente	129.726	5	107.704	5
- Oceania	34.050	1	25.263	1
- Africa	18.481	1	24.261	1
Totale	2.489.786	100	2.116.674	100

Nel 2014 la Società ha fatturato verso l'estero l'84% del totale delle vendite contro l'81% del 2013.

I principali mercati in cui la società ha operato sono i seguenti (nr. unità vendute come consegne alla rete):

Area commerciale	2014	%	2013	%
Italia	245	3	206	3
USA Canada	2.473	34	2.382	34
Germania	616	8	659	9
Regno Unito	705	10	686	10
Svizzera	332	5	350	5
Francia	253	3	273	4
Resto Europa	520	7	539	8
Giappone	487	7	406	6
Cina	499	7	381	5
Estremo Oriente	595	8	585	8
Medio Oriente	603	8	596	8
Resto del Mondo	0	0	5	0
	7.328	100	7.068	100

Il totale unità vendute nel 2014 include anche n. 39 vetture challenge(n. 80 nel 2013).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali" i seguenti costi:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
Attrezzatura varia e minuta	207	241	(34)
Autovetture e simili "non targate" e da museo	466	1.980	(1.514)
Autovetture e simili targate	1.927	1.743	184
Totale	2.600	3.964	(1.364)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
Contributi in corso esercizio	871	1.714	(843)
Ripristino di valore e Proventizzazione fondi e Sopravvenienze	44.077	23.397	20.680
Plusvalenze da alienazione	919	1.465	(546)
Affitti attivi	2.624	2.674	(50)
Altri proventi di gestione	1.305	599	706
Altri ricavi e proventi	48.925	28.135	20.789

I contributi in conto esercizio sono relativi principalmente a contributi per l'innovazione e ricerca per euro 447 mila, a contributi ricevuti per la formazione del personale per euro 33 mila, oltre a rimborsi ricevuti del conto energia, per euro 63 mila, come da convenzione relativa all'incentivazione per l'impianto fotovoltaico, Decreto Ministeriale del 19/02/2007 e da delibera AEEG n.90/07 del 13 aprile 2007.

La voce "Ripristino di valore e Proventizzazione Fondi" si riferisce principalmente a incassi di crediti già svalutati in esercizi precedenti, a rilasci del Fondo rischi diversi e a sopravvenienze attive.

La voce "Plusvalenze da alienazione" riguarda la cessione nel corso dell'esercizio di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nella voce "Affitti attivi" sono compresi canoni di locazione e noleggio, mentre la voce "Altri proventi di gestione" sono costituiti da incassi per risarcimento danni attivi, ricavi per omaggi e da proventi contrattuali diversi.

GOSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce in commento ammonta ad euro 1.045.809 mila, in crescita di euro 232.038 mila (euro 813.771 mila nell'esercizio 2013). L'aumento della voce acquisti di materiali è imputabile principalmente all'incremento dei volumi di produzione.

COSTI PER SERVIZI

La voce, in aumento di euro 87.005 mila rispetto al precedente esercizio, risulta così dettagliata:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
- consulenze tecniche	385.358	324.850	60.507
- lavorazioni esterne	44.058	35.274	8.784
- spese di trasporto	44.812	38.405	6.407
- manutenzioni	29.214	28.190	1.024
- spese viaggio	19.812	17.736	2.076
- assicurazioni	3.855	3.354	501
- prestazioni commerciali	26.903	25.906	997
- garanzia prodotto	4.494	1.615	2.879
- utenze	18.323	20.094	(1.771)
- amministrativi e generali	12.491	14.006	(1.515)
- opere e prestazioni beneficio dipendenti	3.213	4.430	(1.217)
- altre prestazioni	16.820	17.962	(1.142)
- emolumenti amministratori	16.061	6.608	9.453
- emolumenti sindaci	131	109	22
- spese viaggio amministratori/sindaci	6	6	0
	<u>625.550</u>	<u>538.545</u>	<u>87.005</u>

Si segnala inoltre che nella voce "consulenze tecniche" sono compresi i costi per prestazioni relative a ricerca e sviluppo per euro 166.328 mila (euro 129.318 mila nel 2013).

La voce "amministrativi e generali" comprende anche oneri per servizio mensa dipendenti e costi di formazione dipendenti per euro 3.512 mila (euro 3.197 mila nel 2013).

La voce "altre prestazioni" comprende, tra le altre, le spese relative a servizi di facchinaggio e pulizia, di vigilanza e prestazioni sanitarie per euro 12.058 mila (euro 11.897 mila nel 2013).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.c., comma 1, n.16), nel prospetto dei "Costi per servizi" sono separatamente indicati i compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria. Nei compensi degli Amministratori è compreso

inoltre l'importo pari a euro 13.710 mila relativo alla "non competition clause" da corrispondere all'ex Presidente.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce ammonta ad euro 12.325 mila, rispetto ad euro 13.666 mila nel 2013. In tale voce sono comprese locazioni passive di beni immobili e affitti di beni mobili vari.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

I costi del personale, comprensivi del costo del lavoro interinale, nel 2014 ammontano a euro 239.660 mila, mentre nel 2013 ammontavano a euro 227.111 mila.

La quota di TFR accoglie la quota di accantonamento al Fondo TFR per euro 530 mila e le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS per euro 8.555 mila.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" comprende il valore dell'accantonamento per premio di anzianità e premio di fedeltà ed è legato all'applicazione della metodologia di valutazione attuariale.

Il valore negativo di euro 1.070 mila dell'accantonamento a fondo è legato all'applicazione della medesima metodologia di valutazione. Tale voce è aumentata rispetto all'esercizio precedente di euro 1.961 mila per l'adeguamento ai valori attuariali.

La voce "altri costi del personale" comprendono principalmente le erogazioni di fine servizio versate a favore di talune categorie di lavoratori, le quote di contribuzione ai fondi pensione integrativi a carico dell'azienda.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio 2014 relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

<u>N° per categoria</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Saldo</u> <u>Entrate/Uscite</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	78	(2)	76	77
Impiegati e intermedi	955	79	1.034	995
Operai	1.609	(15)	1.594	1.601
Totale	2.642	62	2.704	2.673

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 12.221 mila, mentre quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 143.123 mila, oltre all'accantonamento al fondo svalutazione cespiti per un totale di euro 229 mila.

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è relativa all'accantonamento 2014 al fondo svalutazione crediti commerciali di euro 14.172 mila come meglio indicato sopra alla voce "Crediti".

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Sono relativi all'accantonamento al fondo garanzia per euro 27.074 mila, per euro 36.084 mila al fondo rischi manutenzione contratti, per euro 5.169 mila al fondo obblighi contrattuali ed a uno stanziamento al fondo oneri e rischi futuri per euro 32.083 mila.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
- Imposte e tasse indirette	3.790	3.470	320
- Minusvalenze	25	132	(107)
- Liberalità	91	336	(245)
- Perdite su crediti	19.834	53	19.781
- Costi per omaggi e altre spese di rappresentanza	1.611	1.926	(315)
- Altri oneri di gestione	18.965	16.096	2.869
Totale	44.316	22.013	22.303

Le imposte e tasse indirette sono dovute principalmente a IMU per 2.147 mila, alla tassa sui rifiuti solidi urbani per euro 503 mila, a LV.A. per la quale non è stata effettuata rivalsa per euro 162 mila, oltre alle imposte di Bollo, Registro e ad altre tasse minori per euro 978 mila.

Le minusvalenze sono relative principalmente a dismissioni di beni ammortizzabili effettuate nel corso del 2014.

Le perdite su crediti sono principalmente dovute al fallimento del cliente Marussia avvenuto nel corso dell'esercizio

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

I proventi da partecipazione per euro 73.911 mila (CNY 585.431 mila) si riferiscono ai dividendi deliberati dalla controllata Ferrari Cars International Ltd nel 2014.

Proventi diversi dai precedenti

Comprendono i seguenti importi:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
- Interessi attivi su crediti fin. Verso terzi	1.817	1.279	538
- interessi attivi su finanziamenti a breve termine a controllate	6.454	6.150	304
- Proventi finanziari su derivati Over Hedges	439	1.370	(931)
- Altri	6.509	42	6.467
Totale	15.219	8.841	6.378

Gli interessi attivi su crediti finanziari verso terzi consistono in interessi maturati sul conto corrente presso la tesoreria di gruppo Fiat Chrysler Finance S.p.A. La loro diminuzione è imputabile alla diminuzione del tasso Euribor applicato nel corso dell'anno.

Gli interessi sui finanziamenti a breve termine a controllate riguardano i finanziamenti in essere nell'esercizio alle controllate Ferrari Financial Services S.p.A., Ferrari GED S.p.A., Mugello Circuit S.p.A., Ferrari Australasia PTY Ltd e Ferrari Far East PTE Ltd.

Gli altri proventi finanziari sono ascrivibili principalmente a un conguaglio finanziario relativo al contratto di cointeressenza con Maserati per euro 5.318 mila e per euro 1.182 mila a interessi di mora.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

<u>Interessi Finanziari</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
- Interessi passivi verso banche e verso FIAT Finance	112	96	16
- Interessi passivi su finanziamenti e mutui	91	103	(12)
- Oneri finanz contrattuali	29.424	33.136	(3.712)
- Sconti Fin.per cess.cred.prosoluto	5.749	5.818	(69)
- Minusvalenza Imm finanziarie	0	0	0
- Altri	71	135	(64)
Totale	35.447	39.288	(3.841)

Di seguito il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari", che accoglie l'effetto economico derivante dall'applicazione a partire dall'esercizio 2009 del Principio Contabile IAS39, come meglio indicato sopra, alla voce "Criteri di Valutazione" e risulta così composta:

<u>Altri oneri finanziari</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
- Oneri da strumenti derivati	1.576	621	955
- Commissioni passive Gruppo	68	68	0
- Altre spese	108	18	90
Totale	1.752	707	1.045

La voce "Oneri da strumenti derivati over-hedge" comprende la componente inefficace o componente esclusa dei contratti di strumenti derivati di copertura su cambi.

<u>Utili e perdite su cambi :</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazione</u>
Totale utili e (perdite) su cambi	1.677	(2.243)	3.920

La voce comprende la variazione di fair value dei derivati di copertura su cambi.

Il saldo netto degli utili e perdite su cambi di euro positivo per euro 1.677 mila, è così composto:

- utili realizzati	21.753 euro/mila
- perdite realizzate	(23.015) euro/mila
- utili accertati	2.939 euro/mila

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari, pari a euro 2.228 mila, derivano da differenze manifestatesi su voci di costi e ricavi accertati in esercizi precedenti non considerabili come variazioni di stima.

Gli oneri straordinari, pari a euro 3.116 mila, sono ascrivibili a differenze manifestatesi su voci di costi e ricavi accertati in esercizi precedenti e non considerabili come variazioni di stima.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti ammontano complessivamente a euro 129.090 mila, di cui IRES d'esercizio per euro 100.682 mila, IRAP dell'esercizio per euro 21.460 mila; inoltre sono qui comprese minori imposte IRES e IRAP di esercizi precedenti rispetto a quelle liquidate da Unico e dichiarazione IRAP, per euro 504 mila, e ritenute estere subite e non recuperabili come credito d'imposta per euro 7.452 mila.

La variazione di imposte differite e di imposte anticipate, come evidenziato nel prospetto che illustra la dinamica del loro saldo patrimoniale, ha determinato un beneficio complessivo a conto economico di euro 15.181 mila.

L'incremento del saldo delle imposte anticipate è da ricondurre sostanzialmente allo stanziamento di ammortamenti ed allo stanziamento di fondi deducibili in esercizi futuri e al rientro degli ammortamenti anticipati.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2014	2013
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Redditi esenti	(0,3%)	(0,5%)
Dividendi	(4,9%)	-
Costi indeducibili	0,6%	0,7%
Altre differenze permanenti	(0,5)%	0,1%
Aliquota effettiva	22,4%	27,8%

In chiusura della nota integrativa viene riportato il rendiconto finanziario:

Al fine di fornire maggiori informazioni sull'evoluzione della dinamica finanziaria, viene di seguito proposto il rendiconto finanziario dell'esercizio, includendo all'interno delle disponibilità monetarie il conto corrente infragruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO
(dati in migliaia di euro)

	2014	2013
A		
Disponibilità monetarie nette iniziali	579.309	392.137
B		
Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile di esercizio	277.232	211.660
Ammortamenti	155.344	141.470
(Dividendi)	- 73.911	-
(Rival.) Sval. Partecipazioni	21	-
(Plus.) Minusv. da realizzo immobilizzazioni + va-	665 -	1.442
Variazione del capitale di esercizio	- 18.546 -	11.923
Dividendi incassati	20.820	
Variazione F.do Rischi	62.755 -	9.421
Variazione F.do TFR	- 1.123 -	539
	421.927	329.806
C		
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	- 15.872 -	18.709
- Materiali	- 166.344 -	153.320
- Finanziarie	- 94 -	762
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso.	2.769	3.294
Variazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 62.683	28.035
Disponibilità liquide acquisite dalla fusione	300	0
	- 241.924 -	141.462
D		
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Accensioni di finanziamenti a m/l termine	4.651	220
Rimborsi di finanziamenti a m/l termine	- 1.715 -	1.392
	2.936 -	1.172
E		
Aumento di Capitale Sociale	-	-
F		
Flusso monetario netto di periodo (B+C+D+E)	182.938	187.172
G		
Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	762.247	579.309

NOTA: Il rendiconto analizza la posizione finanziaria netta a breve termine, composta dalle disponibilità nette (illustrate nella relazione sulla gestione) aumentate dei crediti finanziari verso soggetti esterni al Gruppo Fiat Chrysler Automobiles; vengono esclusi anche i debiti finanziari a medio/lungo termine, pari a complessivi euro 10,2 milioni (euro 10,6 milioni nel 2013). Sono inclusi i crediti finanziari verso le società controllate.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Al 31 dicembre 2014 non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare e non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare e non sussistono accordi cosiddetti "fuori bilancio", cioè non risultanti dallo stato patrimoniale della Società.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

In aggiunta a quanto riportato nel commento sulle specifiche voci di bilancio, per le informazioni sui rapporti infragruppo e con parti correlate si rinvia all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Attività di Direzione e Coordinamento

L'art. 2497 bis del Codice Civile richiede di fornire un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che effettua l'attività di Direzione e Coordinamento, nel caso in specie la Fiat Chrysler Automobiles NV. Tale società è stata costituita nel corso del 2014 ed ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2014, l'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio è convocata per il 16 aprile 2015; di conseguenza non è possibile fornire alcun dato.

ATTIVITA' DI REVISIONE

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione.

Non vi sono corrispettivi per servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

In conseguenza della riorganizzazione societaria FCA e del doppio regime di quotazione delle azioni della Capogruppo, le procedure di revisione sui processi di rendicontazione finanziaria delle società del gruppo, e quindi anche della Ferrari S.p.a., sono state riviste anche in base ai principi emanati dal PCAOB.

Questo ha portato una maggiore attività di controllo che ha determinato la revisione del corrispettivo già a partire dall'esercizio 2014.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014
		(migliaia di euro)
Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG	189
Servizi di attestazione ⁽¹⁾	RECONTA ERNST & YOUNG	-
Altri servizi	RECONTA ERNST & YOUNG	-
Totale		189

⁽¹⁾ Sottoscrizione del Modello Unico, Imp e 770.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come riportato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione non sono emersi eventi successivi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maranello, 20 marzo 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Sergio Marchionne

ALLEGATO

	FERRARI SPA 01/01/2014	INIZIATIVA FIORANO SRL 01/01/2014	FERRARI BRAND SPA 01/01/2014	ELISIONI	TOTALE 01/01/2014	
ATTIVO:						
(Importi in Euro)						
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti						
A	-	-	-	-	-	
B Immobilizzazioni:						
	Totale Immobilizzazioni (B)	587.298.987	4.642.729	2.074	157.757	591.786.033
C Attivo circolante:						
	Totale Attivo Circolante (C)	1.688.474.279	470.477	45.016	4.972.354	1.684.017.418
D Ratei e risconti.						
	Totale Ratei e Risconti (D)	6.720.665	-	-	-	6.720.665
	Totale ATTIVO	2.282.493.930	5.113.206	47.090	5.130.111	2.282.524.115
PASSIVO						
A Patrimonio netto:						
	Totale Patrimonio Netto (A)	1.103.626.673	118.273	47.090	157.757	1.103.634.279
B Fondi per rischi e oneri:						
	Totale Fondi Rischi e Oneri (B) Trattamento di fine rapporto di lavoro	199.614.187	-	-	-	199.614.187
C subordinato.						
		25.167.525	-	-	-	25.167.525
D Debiti:						
	Totale Debiti (D)	858.666.084	4.994.933	-	4.972.354	858.688.663
E Ratei e risconti.						
	Totale Ratei e Risconti (E)	95.419.461	-	-	-	95.419.461
	Totale PASSIVO	2.282.493.930	5.113.206	47.090	5.130.111	2.282.524.115
CONTI D'ORDINE						
(importi in Euro)						
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA						
		114.184.542	-	-	-	114.184.542
ALTRI CONTI D'ORDINE						
		1.355.498.662	-	-	-	1.355.498.662
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.469.683.204	-	-	-	1.469.683.204

Il sottoscritto Amedeo Felisa, nato a Milano il 1/10/1946 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Modena – MO: aut. n. 25047 del 26.10.1989, 15614 del 08.02.2001.